



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N° **DPF/30** del **22/05/2026**

DIPARTIMENTO SANITA'

Servizio **RISORSE UMANE E FINANZIARIE SSR**

Ufficio **Gestione economico-finanziaria**

Oggetto **PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, DEL D.L. 95/2025 CONVERTITO DALLA LEGGE N.118/2025, DELL'ELENCO DELLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI MEDICI PER GLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018 CHE HANNO PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELLE QUOTE DI RIPIANO. SECONDA INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE N. DPF/106/2025.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI - il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare, l'articolo 9-ter, comma 9-bis, inserito dall'art. 18 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, Serie generale n. 216, che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. DPF/121 del 13/12/2022, recante: "D.M. 6 Luglio 2022 "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018" – Adempimenti attuativi –", con la quale, sulla base del fatturato per acquisto di dispositivi medici 2015-2018 accertato e deliberato da ciascuna ASL, la regione ha provveduto a individuare l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici ed i relativi importi di ripiano da queste dovuti alla Regione Abruzzo (quota 100%);

VISTO il DECRETO-LEGGE 30 marzo 2023, n. 34 Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonchè in materia di salute e adempimenti fiscali, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56 (in G.U. 29/05/2023, n. 124).che all'art. 8, comma 3 prevede: "Le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 novembre 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di

cui al primo periodo, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali”;

VISTE le pronunce da parte della Corte costituzionale, delle sentenze nn. 139/2024 e 140/2024:

- La prima, tra l'altro dichiarava *“l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 (Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali), convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48 per cento della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78”;*

- La seconda, tra l'altro, dichiarava *“non fondate, quanto al quadriennio 2015-2018, le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, sollevate, in riferimento agli artt. 3, 23, 41 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 1 del Protocollo addizionale alla Convenzione europea per i diritti dell'uomo, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione terza quater”;*

VISTA la nota prot. 457360/24 del 26/11/2024, recante *“Payback dispositivi medici anni 2015-2018. Sentenze Corte Costituzionale nn. 139/2024 e 140/2024 e adempimenti conseguenti”*, con la quale la Regione, al fine di determinare la quota del 48% dell'importo del ripiano da attribuire a ciascun fornitore ha chiesto alle ASL regionali se alla data risultassero variazioni degli importi di fatturato certificati nelle rispettive deliberazioni dei Direttori Generali e, nel caso, di produrre una dichiarazione recante per ciascun fornitore oggetto di rettifica e per ciascun anno:

- la ragione sociale;
- la partita iva;
- l'importo di fatturato indicato nella deliberazione;
- l'importo di fatturato rideterminato;
- le fatture espunte.

CONSIDERATE le seguenti comunicazioni di *“Accoglimento di istanza di revisione del Pay Back dispositivi medici 2015-2018”*, con le quali le ASL, a seguito di interlocuzioni con alcune delle aziende fornitrici individuate con determinazione n. DPF/121/2022 e dei conseguenti approfondimenti, hanno accertato e comunicato alla Regione il corretto ammontare del fatturato per acquisto di dispositivi medici determinando la modifica della quota di payback ad esse attribuita:

- ASL 201 nota prot. 0223212/24 del 3/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469392/24 del 3/12/2025 relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta GE Healthcare srl;
- ASL 202 nota prot. 128420 del 03/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469324/24 del 3/12/2024, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta GE Healthcare srl; nota acquisita al prot. Regionale n. 0449931/25 del 13/11/2025, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta PACO SRL
- ASL 204 nota prot. 0097472/24 del 03/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469358/24 del 3/12/2024 relativa alla rideterminazione del fatturato delle Ditte Germa SPA, MSD Italia srl, GE Healthcare srl, MEDITREND snc, Nacatur SRL; nota prot. 0092885/25 del

18/11/2025 acquisita al prot. regionale n. 742330/25 del 18/11/2025, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta PACO SRL;

VISTO il DECRETO-LEGGE 30 giugno 2025 , n. 95 recante: “*Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali*”, che all’art. 7, comma 1 prevede: “*Per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all’articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni ((e delle province autonome di Trento e di Bolzano)), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2015. L’integrale versamento dell’importo di cui al primo periodo estingue l’obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, precludendo loro ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l’obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti.*

Decorso il predetto termine dei trenta giorni, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano accertano l’avvenuto versamento dell’importo pari alla quota ridotta di cui al primo periodo con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio, determinando la cessazione della materia del contendere con riferimento ai ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, con compensazione delle spese di lite”. [omissis]

PRECISATO che, a seguito dell’emanazione del DL 95/2025, la Regione ha provveduto a calcolare la quota del 25% degli importi di payback risultanti ancora da versare, divisi per ciascuna azienda debitrice. Tali informazioni sono state pubblicate sul sito internet regionale istituzionale, nella pagina web dedicata alla Sanità;

RICHIAMATE le Determinazioni direttoriali:

- n. DPF/106 del 10/12/2025 con cui è stato accertato l’elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback relativo all’acquisto di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
- n. DPF/16 del 27/02/2026 con cui è stato accertato l’elenco integrativo delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback dispositivi medici anni 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 2/12/2025 al 20/02/2026;

PRECISATO che le citate Determinazioni n. DPF/106/2025 e n. DPF/16/2026 sono state trasmesse al tribunale amministrativo del Lazio e pubblicate sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici>, ai sensi dell’art. 7, comma 1 del DL 95/2025;

VISTO l’elenco dei provvisori d’entrata relativi al Payback dispositivi medici ai sensi dell’art. 7 del DL 95/2025, aggiornato alla data del 18/05/2026 dal Servizio Assistenza farmaceutica DPF003 e trasmesso al Servizio Risorse Umane e Finanziarie SSR con nota prot. n. 206540/2026 del 19/05/2026, il quale comprende ulteriori incassi rispetto a quelli formalmente accertati con le Determinazioni DPF/106/2025 e DPF/16/2026, riferiti al periodo intercorrente dal 21/02/2026 al 18/05/2026;

VISTO l’**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riepiloga i soli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 21/02/2026 al 18/05/2026 e, pertanto, integra quanto accertato nelle citate Determinazioni DPF/106/2025 e DPF/16/2026;

RITENUTO di accertare l'elenco integrativo delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback dispositivi medici anni 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 21/02/2026 al 18/05/2026, **allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce gli allegati alle Determinazioni n. DPF/106/2025 e DPF/16/2026 e riepiloga tutti gli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 fino al 18/05/2026;

PRESO ATTO della necessità, ai sensi dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025:

- di trasmettere il presente atto al tribunale amministrativo del Lazio;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT);
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione, nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici> dedicata al "Payback dispositivi medici 2015-2018";

RITENUTO, ai fini della valutazione ex DGR 407/2024, di attestare che il presente atto è da ritenersi "in esonero" in quanto atto con valenza meramente organizzativa di risorse umane o strumentali senza previsione di oneri e, pertanto, è compilata la scheda di cui all'Allegato C della DGR 328/2025;

VISTI:

- il D. Lgs. n.502/92 e s.m.i.;
- la L.R. 14.09.1999, n. 77, concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- il d. lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1) di accertare l'elenco integrativo delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback dispositivi medici anni 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 21/02/2026 al 18/05/2026, **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dell'**Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente atto che sostituisce gli allegati alle Determinazioni n. DPF/106/2025 e DPF/16/2026 e riepiloga tutti gli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 fino al 18/05/2026;
- 3) di trasmettere il presente atto al tribunale amministrativo del Lazio, come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT), come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione, nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici> dedicata al "Payback dispositivi medici 2015-2018," come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025.

Il Direttore del Dipartimento
Camillo Odio
(firmato digitalmente)

L'Estensore

Elena Lucia Pia Antonacci
(Firmato elettronicamente)

**La Responsabile
dell'Ufficio**

Elena Lucia Pia Antonacci
(Firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Ebron D'Aristotile
(firmato digitalmente)